

Il disco di musica classica

«LA TROMBA DELLA DIVINA MISERICORDIA»



GIOVANNI BATTISTA BASSANI

interpreti:

Ensemble StilModerno –
Ensemble Vocale Magnificat
CONCERTO (1 CD)

Giovanni Battista Bassani nacque a Padova nel 1647 e divenne probabilmente allievo di Legrenzi a Venezia. Nel 1683 fu nominato Maestro di Cappella dell'Accademia della Morte, prestigiosa istituzione religiosa di Ferrara e nel 1686 della cattedrale della città estense. Dal 1712 al 1716, anno della sua morte, risiedette a Bergamo in qualità di Maestro di Cappella della nostra Basilica.

Nel campo della musica vocale, in cui Bassani eccelse sia per qualità sia per quantità, rivestono particolare importanza le cantate monodiche sacre, riunite dall'autore in una serie di raccolte dai titoli stravaganti, di gusto tipicamente barocco. Di notevole interesse è la produzione oratoriale, dove egli dimostrò una grande abilità nei cori ad imitazione, che si presentano molto elaborati e la cui trama polifonica risulta spesso di natura mottettistica; rilevanti sono le sinfonie introduttive con funzione programmatica e l'inserzione di un narratore, che non si limita a recitativi, ma esegue pure splendide arie. Lo

stile di Bassani fece uso in larga misura dell'idioma della scuola musicale bolognese, ma subì anche l'influsso dell'opera veneziana, soprattutto nello sviluppo degli ariosi. Nel 1676 l'Accademia della Morte gli commissionò *La tromba della Divina Misericordia*, il suo terzo oratorio morale e la sua più antica composizione pervenutaci.

Questa esecuzione, la prima dei tempi moderni, permette di apprezzare la freschezza di una partitura ritrovata e trascritta dall'unico esemplare manoscritto, conservato presso la biblioteca Estense di Modena. Il suo recupero è il risultato di due anni di ricerche svolte da Carlo Centemeri, che gli sono valse il plauso del mondo musicologico. Le *dramatis personae*, che hanno il compito delicato e cruciale di illuminare i principali «quadri» della narrazione, accompagnando l'ascoltatore nella meditazione, sono cinque: il mezzosoprano (anima), il contralto (Misericordia), il tenore (narratore), il basso (Dio) e il coro (anime/angeli). Il tema dell'oratorio verte su di un argomento

sempre di una certa attualità, quale il suffragio e la preghiera per il destino delle anime dei defunti, che recentemente è riemerso nell'enciclica *Spe salvi* di Benedetto XVI.

L'Ensemble StilModerno è una compagine che fa uso di strumenti moderni impiegati in pieno ossequio alla prassi esecutiva antica: il risultato si fa apprezzare per coesione e per ricchezza timbrica, unite a coinvolgenti vivacità ed esuberanza interpretative. L'Ensemble Vocale Magnificat, di recente costituzione, è una solida e promettente formazione corale bergamasca che si dedica allo studio e all'interpretazione del repertorio barocco sacro. Le voci soliste sono convincenti, in particolare il contralto Elena Carzaniga, dal timbro ambrato e lirico, e il basso Gianluca Buratto, dalla voce potente e profonda. I due giovani gruppi affrontano così il loro debutto discografico con un contributo coraggioso alla riscoperta di un compositore finora poco esplorato ed eseguito.

Stefano Cortesi